BCC CREDITO COOPERATIVO
Metauro

Il Menestrello

Giornale fondato da Franco Spallotta — Ed. Qui Fossombrone — Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991 — Direttore Responsabile Roberto Giungi — Stampa Tipografia Metauro — tel. 3395095785 — email almenestrello@tin.it

Le nuove leve del Gemellaggio Fossombrone-Entraigues

FOSSOMBRONE Grazie al Comitato di Gemellaggio la terza classe della scuola media di Fossombrone è entrata in contatto con una parallela classe di una scuola di Avignone in modo da cominciare fin dallo scorso anno la corrispondenza scolastica, approfondire le reciproche conoscenze linguistiche (i nostri studiano il francese e loro l'italiano) e poi recarsi a conoscere i rispettivi paesi.

La scorsa primavera gli studenti francesi hanno trascorso una decina di giorni a Fossombrone, ognuno di loro a casa del proprio corrispondente.

Il programma comune è stato davvero ricco e interessante con visite organizzate a Fossombrone, Urbino, Fano, Saltara e così via mentre per il week-end sono rimasti con la propria famiglia, che ha predisposto per ciascuno di loro ulteriori visite.

Adesso è la volta dei nostri studenti, guidati dalla professoressa Bartolucci e accompagnati anche da alcuni genitori. Partiti venerdì 6 ottobre alla volta di Avignone, sono arrivati a destinazione alle ore 20 a causa dell'intenso traffico.

Ad accoglierli naturalmente c'erano i loro corrispondenti e relativi genitori, nonché il vice-sindaco di Entraigues Jean-Luc Barcelli.

Il week-end lo hanno trascorso con i propri corrispondenti. Lunedì 9 ottobre si è svolto l'incontro ufficiale a scuola (come mostra la foto), molto atteso ed emozionante.

Ill programma delle visite è davvero intenso. Basti qui ricordare alcune mete che sono nei viaggi organizzati dal Comitato, quali la città di Avignone (il ponte Saint Bénézet e il palazzo dei papi), Pont du Gard con il grandioso acquedotto romano, le Baux de Provence con il villaggio, il palazzo medievale e le armi da guerra antiche, la bambuseria di Anduze, splendido giardino botanico con fra l'altro dei bambù giganteschi.

Il ritorno è previsto in settimana con ancora nella mente le tante cose viste, le conversazioni avute, il miglioramento linguistico ottenuto, le promesse di continuare la corrispondenza.

(a cura di Renzo Savelli)

EUROMASTER
Pneumatici e Manutenzione Veicoli
IN BUONE MANI
euromaster-pneumatici.it

METAURO GOMME

Via Flaminia, 25/b
61030 CALCINELLI DI SALTARA PU
Tel. 0721 894312
info@metaurogomme.com

QUALITÀ E SICUREZZA
PER LE TUE FINESTRE
IN LEGNO

PRODUCIAMO INFISSI DA OLTRE 50 ANNI
Vuesse INFISSI
Via Villa Furio Pagino, 27 Fermignano (PU)
Tel. 0721 726164 - Fax 0721 726914
www.vuesseinfissi.it - info@vuesseinfissi.it

Appello della Minoranza per riaprire il Bocciodromo

FOSSOMBRONE Il Consiglio Comunale approva le proposte a maggioranza: il gruppo Consiliare di Unione per Fossombrone è composto di 4 Consiglieri ed è quindi in minoranza mentre la maggioranza appartiene al gruppo Movimento 5 Stelle che è formato da 8 Consiglieri più il Sindaco.

Le proposte della Minoranza sul Bocciodromo non sono mai passate, sono sempre state adottate e portate avanti le soluzioni dalla Maggioranza grillina. Il progetto di ristrutturazione del Bocciodromo era stato varato dalla precedente Amministrazione, l'attuale bene ha fatto a dar seguito al completamento dell'opera. A novembre abbiamo segnalato potenziali problematiche. Ci è stato risposto: "Tutto bene!!!" Da febbraio i lavori sono fermi e il bar, chiuso ora anche nella sua forma provvisoria.

Il progetto appare bloccato e questo reca un danno evidente alla nostra città, perciò vorremmo che esso venga completato in tempi rapidi.

Di fronte all'interruzione dei lavori chiedemmo subito al Sindaco di convocare un Consiglio Comunale specifico che è stato poi svolto il 10 agosto 2017. In quella sede abbiamo suggerito una soluzione che avrebbe permesso di sbloccare immediatamente i lavori, con un costo e un tempo minimo, e cioè la semplice rimozione dell'abuso edilizio (una colonna e una tamponatura), senza costi per l'Amministrazione. Facemmo anche notare alla Giunta che la loro proposta era di fatto impraticabile, ma poi fu approvata a maggioranza dalla Giunta e dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle. Questa soluzione pare essere stata poi abbandonata, con nuova proposta, anch'essa di dubbia fattibilità.

Vogliamo arrivare finalmente alla soluzione del problema, per questo motivo ci siamo detti più volte disponibili, sia in Consiglio che nelle assemblee, a supportare l'Amministrazione Comunale nella risoluzione del blocco dei lavori.

Adesso abbiamo ribadito, con una lettera aperta al primo cittadino, la nostra disponibilità e abbiamo chiesto che venga svolta la Commissione Lavori Pubblici, e che sia anche trasmessa in streaming per favorire la trasparenza, per valutare assieme ogni via che porti ad una rapida e definitiva risoluzione del problema, così da consentire alla riapertura del bocciodromo, ristrutturato, e dei servizi annessi.

Noi siamo a disposizione. Attendiamo con fiducia la risposta del Sindaco.

(Unione per Fossombrone)

Attenzione! Attenzione!! L'Amnic non raccoglie euro porta a porta

FOSSOMBRONE << Nessuno è autorizzato a raccogliere offerte a favore dell'Anmic - spiega Giancarlo Balducci presidente provinciale dell'Associazione mutilati e invalidi civili - se qualcuno lo fa utilizzando sigle che possano in qualche modo assomigliare alla nostra e quindi indurre in errore, si assume tutte le responsabilità>>. La precisazione si rende necessaria dopo le segnalazioni delle ultime ore secondo le quali un uomo ha insistito nel chiedere i soldi alla gente riferendo di essere il rappresentante di una meglio identificata associazione legata al mondo degli invalidi.

Qualcuno ha segnalato il caso anche ai carabinieri che hanno effettuato i necessari accertamenti. Non è escluso che nei Comuni vicini sia successa la stessa cosa. Il fenomeno è destinato comunque a riaffiorare, esperienza insegna, qua e là quanto prima anche nei centri abitati più a valle. Resta da rimarcare che <<L'Anmic non chiede danaro porta a porta. Quanti aderiscono provvedono a pagare la tessera e nulla più. Gli uffici territoriali servono in modo capillare la provincia e rappresentano il punto di riferimento ufficiale per tutti>>.

APRIRSI ALL'ACCOGLIENZA FAMILIARE UN'ESPERIENZA DI BENE PER TUTTI
Sabato 28 ottobre
Il valore della famiglia e il suo compito educativo con
SILVIO CATTARINA
aula conferenze I.I.S Donati
Fossombrone (16.30-19)

Felicitazioni vivissime Ingegnere

All'Università di Pisa si è laureato brillantemente(108/110) in Ingegneria Elettronica il dott. ANDREA CARLONI Grande sooddisfazione dei genitori, della fidanzata, dei parenti e degli amici tutti.

Provincia bilancio approvato 6,9 milioni per strade e scuole

PESARO – Bilancio di previsione 2017 approvato all'unanimità dal consiglio provinciale, dopo il parere favorevole espresso sempre all'unanimità dall'Assemblea dei Sindaci, che riunisce tutti i primi cittadini del territorio provinciale.
Un bilancio, quello presentato dal presidente della Provincia Daniele Tagliolini, che mette in campo 6,9 milioni di euro di interventi per strade e scuole e che ha visto il parere favorevole, senza alcuna riserva, dei revisori dei conti, per la sua "coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile".
"Avere un bilancio solido non era scontato – ha evidenziato Tagliolini - visto che dal 2011 lo Stato non trasferisce più risorse alle Province ed anzi, dal 2014 li preleva dalle loro casse. Solo nel 2017 abbiamo avuto prelievi forzosi per quasi 17 milioni di euro, derivanti per la maggior parte dalle imposte pagate dai cittadini per RcAuto e Ipt, soldi che avrebbero dovuto restare sul territorio ed essere impiegati per le nostre strade e le nostre scuole>>.
Per la viabilità sono stati previsti 1,4 milioni di euro nella spesa corrente (di cui 600mila per emergenza neve e 800mila per la manutenzione delle strade) ed 1,5 milioni di euro di investimenti per interventi che riguarderanno tutto il territorio provinciale, da attuarsi in parte entro la fine dell'anno, in parte nella primavera del 2018.
Per le scuole 200mila euro sono stati destinati per le infiltrazioni negli istituti che presentano maggiori problemi.

Al Balì Settimana del Pianeta Terra

SALTARA -Il Museo del Balì partecipa anche quest'anno al festival "Settimana del Pianeta Terra - L'Italia alla scoperta delle Geoscienze - Una società più informata è una società più coinvolta", giunto ormai alla sua V edizione.
Domenica 15 ottobre 2017 l'iniziativa "ConosciAMO il nostro territorio: passeggiata guidata e visita ai frantoi di Cartoceto".
A partire dalla Villa del Balì due geologi condurranno i partecipanti in una passeggiata attraverso i campi limitrofi e parleranno dei cambiamenti climatici che hanno condizionato la vita delle piante, degli animali e dell'uomo.
Per l'occasione saranno attivi due percorsi a seconda della difficoltà che condurranno a due frantoi diversi, luogo in cui si farà una sosta e si potranno degustare prodotti tipici locali per una merenda semplice e sana.
Il ritorno al museo previsto per le 17 circa.
PERCORSO VERDE: "Frantoio del Trionfo" con partenza alle 15 (percorso corto)
PERCORSO ARANCIONE: "Frantoio La Rocca" con partenza alle 14:30 (percorso lungo)

Il sindaco di Terre Roveresche spiega l'accordo con Art. 32 per colmare il vuoto sanitario

TERRE ROVERESCHE - Si è aperto un dibattito accesso sull'accordo che la Giunta comunale di Terre Roveresche ha sottoscritto con la cooperativa Art. 32 per la gestione dei servizi sanitari sul territorio. <<Premetto che la cooperativa Art. 32 è nata per colmare il vuoto lasciato dal Servizio Sanitario Nazionale e Regionale altrimenti non ci sarebbe stata sul nostro territorio o meglio nel comprensorio che era la ex Comunità Montana del Metauro - spiega il sindaco Antonio Sebastianelli - basta visitare il sito di Art. 32 per rendersi conto che si tratta di una onlus e quindi per statuto non può distribuire utili che vanno reinvestiti in progetti condivisi. Ed è questa la distinzione rispetto al privato. E' l'espressione della comunità, o parte di essa che si organizza in proprio per fornire un servizio di interesse generale. Questa possibilità è chiaramente sancita dall'art. 118 della nostra Costituzione>>.

Fatta questa premessa entriamo nel merito: <<Durante la campagna elettorale la nostra lista ne ha parlato e lo ha scritto nel programma in quanto alcune progettualità dovranno essere gestite con l'operatore competente a cominciare dalla possibilità di istituire un'automedica che deve essere per forza convenzionata con la Regione>>. Il riferimento al poliambulatorio sociale <<prende lo spunto da quello già operante a Montefelcino sempre ad opera della stessa cooperativa. In questo caso l'idea del Comune è quella di mettere a disposizione lo stabile dove effettuare il servizio. Qualsiasi soggetto per poter operare nel campo socio-sanitario ha bisogno dell'accreditamento regionale che Art. 32 ha ottenuto perché al suo interno c' é personale competente>>. Quanto al capitolo contributi <<l'Amministrazione comunale di Terre Roveresche, e nel passato l'Unione Roveresca che aveva stipulato un protocollo d'intesa con l'Art. 32, non elargirà contributi alla cooperativa. Si è anche parlato dei medici di base. Questo argomento è da riferirsi non ai nostri centri, bensì alle frazioni del nostro Comune dove il medico di base è presente al massimo una volta a settimana. Altro progetto che partirà a breve, è l'attivazione di uno sportello di informazione dove i cittadini potranno recarsi per un consulto con il dott. Sbrozzi in maniera gratuita>>.
Sebastianelli conclude: <<L'aspetto più importante e grave è che siamo ancora all'interno di una riforma sanitaria regionale, tra l'altro scaduta, che non risponde ai bisogni delle nostre comunità>>.

Car Service
VENDITA E ASSISTENZA AUTO
SALONE OFFICINA PLURIMARCHE - NUOVO - USATO - KM 0
TAGLIANDI AUTO IN GARANZIA - SERVIZIO GOMME
NOLEGGIO PULMINI 9 POSTI E FURGONI MERCI
via Enrico Mattei, 125 - 61034 Fossombrone (PU)
Tel. e Fax 0721.716576 - Cell. 347.1601097 (Davide)
www.carservicesrl.com

Intervento del sindaco Gabriele Bonci

FOSSOMBRONE - (Per garantire l'informazione più trasparente possibile, abbiamo chiesto al Sindaco un suo intervento che viene pubblicato integrale. Eventuali precisazioni, se del caso, nel prossimo numero, da parte di chiunque lo desideri).

Con questo comunicato intendo fare chiarezza su alcune questioni, in particolare su quelle apparse negli ultimi giorni sui quotidiani locali.

Non corrisponde al vero, o meglio non è corretto dire, che "5 detenuti della casa di reclusione di Fossombrone svolgeranno lavori di pulizia delle strade o lavoreranno presso la casa di riposo" come riportato qualche giorno, creando non pochi allarmismi viste le numerose persone che ci hanno chiesto chiarimenti.

La giunta in data 08/09/17, ha approvato il rinnovo di una convenzione con il Ministero della Giustizia per l'espletamento di lavori di pubblica utilità (LPU). Il progetto consiste nella prestazione di attività non retribuite in favore della collettività da effettuarsi secondo quanto disposto dall'art.186 comma 9 bis e 187 comma 8 bis del Codice della Strada. La normativa prevede che per le violazioni del codice della strada (esempio guida in stato di ebbrezza) il giudice, su richiesta dell'imputato, può applicare la pena del lavoro di pubblica utilità in favore della collettività da svolgere presso enti quali lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni sulla base di convenzioni da stipulare tra il Presidente del Tribunale, in questo caso quello di Urbino, e l'Ente, in questo caso il Comune di Fossombrone. La convenzione, della durata di 5 anni a partire da novembre 2017, prevede che un massimo di 5 condannati possano scontare la pena prestando la propria attività, gratuitamente, presso il nostro Comune.

In definitiva il concetto è che questo progetto non è riservato ai detenuti del carcere di Fossombrone, per i quali sono già in essere appositi progetti di recupero e di integrazione, solo che se il giornale, con tanto di foto del carcere di Fossombrone, titola, e sappiamo bene come tante persone leggano solo i titoli di fretta magari al bar prima di andare al lavoro, che "5 reclusi lavoreranno su strade, piazze e case di riposo", un famigliare potrebbe anche pensare che il suo nonnino possa venire a stretto contatto con un pregiudicato che potrebbe avere anche compiuto gravi reati comuni, cosa che si è puntualmente verificata.

Ecco perché mi sembrava doverosa una precisazione su questo argomento, le informazioni devono essere precise, altrimenti si rischiano incomprensioni ed inutili preoccupazioni.

Dopo l'ultimo consiglio comunale la minoranza ha sparato a zero sull'amministrazione, per cui anche qui occorrono alcune precisazioni

In merito all'ordine del giorno, pervenuto la stessa mattina del Consiglio, si è deciso di rinviarlo alla successiva seduta in quanto non tutti i consiglieri di maggioranza avevano avuto modo di visionarlo durante la giornata lavorativa. Tale ordine del giorno conteneva un impegno, da parte della Giunta, di esprimere contrarietà alla riedizione della Marcia su Roma prevista per fine ottobre ed altri impegni sempre nella direzione di vietare manifestazioni nazifasciste e di non concedere spazi pubblici ad organizzazioni nazifasciste. Ora se il contenuto può essere sostanzialmente condiviso è la forma che ci lascia perplessi e secondo noi va rivista. Mi spiego meglio, quale associazione si firmerebbe, nel richiedere spazi o di organizzare eventi nel nostro comune, come associazione nazifascista? O ancora, quale associazione organizzerebbe un evento dal contenuto dichiaratamente nazista o fascista tanto da indicarlo nel titolo della manifestazione?

Ricordo che in base alla legge Scelba del 1952 in Italia l'apologia del fascismo è un reato, per cui a cosa serve un impegno della giunta di Fossombrone in questo senso quando una legge nazionale già configura come reato questo tipo di attività?

Lo stanziamento di circa 4.000 € del settore servizi sociali da destinare alla cooperativa per l'integrazione dell'orario del personale del nido si è reso necessario in quanto ad una bidella cuoca sono state attribuite le funzioni di maestra, e quindi va a copertura delle ore necessarie per garantire la compresenza con un'altra figura inquadrata come bidella.

Le altre numerose interrogazioni presentate in quella seduta consiliare: ad alcune abbiamo risposto subito (sul progetto "Puliamo il mondo" o sulle casine di Natale della pro loco), per altre ci siamo riservati di rispondere alla seduta successiva, cosa che con la precedente amministrazione avveniva sistematicamente, ma oggi improvvisamente diventa motivo per criticare l'amministrazione o accusarla di incapacità.

Ci viene contestato il fatto di avere azzerato i fondi per la manutenzione delle strade, cosa non vera in quanto in realtà i soldi inizialmente stanziati per investimenti sulle strade (50.000 € per le strade urbane più altri 50.000 per quelle extra urbane) non sono stati tolti dalla manutenzione delle strade, in quanto la normale manutenzione rientra nella spesa corrente e non in quella di investimento (e queste cose dovrebbero ben saperle in teoria) ma sono stati semplicemente dirottati, aumentando anche l'importo, in altri progetti sempre relativi alla viabilità tipo il rifacimento di Via Don Bosco.

Sempre in riferimento alla questione manutenzioni abbiamo attivato le procedure necessarie per l'assunzione di altri due operai, visto che al nostro arrivo, in organico ce n'era soltanto uno, che prenderanno servizio da gennaio del prossimo anno, quindi siamo.

Siamo ben consapevoli del problema piccioni, che non affligge solo Fossombrone. Anche le gabbie non rappresentano una soluzione definitiva visto che dopo pochi mesi il problema è tornato, stiamo valutando varie soluzioni alternative come ad esempio i dissuasori sonori.

Per quel che riguarda le opere pubbliche,dal giugno 2016, data del ns inse diamento, al 30 giugno 2017, sono state realizzate opere per un totale di quasi 1.300.000 €, in alcuni casi è vero portando a termine progetti già avviati, in altri con nuovi interventi mirati necessari per migliorare la nostra città: pensiline per gli autobus, rifacimento dei campetti sportivi di Calmazzo e zona Peep, lavori nellala quadreria Cesarini, giochi del parco Carloni ecc.

Certo si può sempre fare di più e meglio, ma da parte nostra, come già detto in altre occasioni, la volontà è di non concentrare le risorse su poche grandi opere, ma realizzare tanti piccoli interventi di "agopuntura urbana"che nel lungo periodo porteranno sicuramente benefici alla cittadinanza.

(Gabriele Bonci)

PUBBLI CELLI
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
Via del Trebbio, 14 - 61043 CAGLI (PU)
tel. 337.645768 - 342.9343829
email: celliluigi@gmail.com

100% carta riciclata
FSC responsible forest

SPENDI QUI IL TUO BUONO ----->
THE VIRTUAL
RIPARAZIONI E ASSISTENZA PER
>SMARTPHONE >TABLET >NOTEBOOK
>CONSOLE >COMPUTER
CARTA del DOCENTE
P.zza Togliatti 25, Fossombrone email : commerciale@thevirtual.it

UGOLINI MARMI & C. s.n.c.
arte funeraria
caminetti, stufe
mostra permanente
Zona Ind.le Via Emigrati Vadesi - Sant'Angelo in Vado (PU)
Tel. e Fax 0722 818378 Cell. 335 7759982 ugolinimarmi@wooow.it

Pericolo animali selvatici. Attraversano la strada. Danni e Paura

FOSSOMBRONE Auto gravemente danneggiata. Daino morto sul colpo. Incolume la signora cinquantenne che era alla guida dell'utilitaria color grigio. Paura indescrivibile. L'animale ha attraversato il tratto della vecchia Flaminia tra Piancerreto e San Lazzaro di Fossombrone nel momento in cui sopraggiungeva l'auto che stava viaggiando in direzione Fossombrone-Urbino. Schianto secco. Attimi di terrore. <<Non è la prima volta che succede - commenta la gente - negli ultimi tempi almeno una volta la settimana. Bisogna prendere provvedimenti ed invitare la gente a transitare a velocità molto contenuta. Per non parlare dei ragazzini in sella ai motorini. Il solo pensare a quali rischi vanno incontro fa venire i brividi>>.
E ancora: << Visto che nessuno prende provvedimenti per cercare di risolvere il problema - si legge sul web - si chiede gentilmente di far girare questo messaggio sperando nel buon senso della gente>>.
Altre segnalazioni si sono aggiunte con il passare dello ore. La zona interessata è sempre la stessa. Anche se adesso il fenomeno dell'attraversamento dei selvatici si fa sempre più frequente.
C'è chi ricorda la tragedia avvenuta anni fa. Un giovanissimo morì dopo aver impattato con il suo motorino contro un grosso cinghiale in una frazione di campagna. Il vero problema è cercare di capire cosa fare. C'è anche chi segnala l'intensificazione di fatti del genere anche lungo la superstrada. Gli animali scendono dal bosco demaniale delle Cesane per portarsi sul fiume Metauro. <<Il problema è di difficile soluzione ma qualche strategia bisogna adottarla>> prosegue il tam tam sulla Rete. Non è un caso se la questione è diventata oggetto di discussione anche in consiglio comunale. Si tratta di un riferimento doveroso a conferma della gravità della situazione. E' giusto anche evidenziare che di fronte a tali eventi ci si debba rammaricare per tutto quello che non è stato fatto da almeno dieci anni a questa parte. Se qualcuno più recentemente aveva ipotizzato soluzioni capirà bene che l'ostacolo da superare è di grande portata.

INVASIONE DI PICCIONI

FOSSOMBRONE Allarme invasione piccioni a Fossombrone. Le segnalazioni si susseguono da parte di diversi cittadini. Alcuni hanno anche allegato tanto di documentazione fotografica <<per illustrare in quali condizioni siano ridotti alcuni vicoli caratteristici a causa degli escrementi>>.
Si è appreso che <<dal mese di aprile 2015 a giugno 2016 era stato adottato dalla precedente amministrazione il sistema della cattura tramite gabbie-trappola dei piccioni presenti nel centro storico e nella frazione di Isola di Fano. Erano stati catturati quasi tremila volatili ed ancora si trattava del prima fase del progetto. Le due gabbie del capoluogo erano posizionate in via Torricelli (ex casa di riposo) e in via Passionei (ex seminario).
Era stato programmato lo spostamento di una delle due in via Cesare Battisti in prossimità della Corte Bassa>>.
La Giunta in carica <<ha optato per una strategia diversa, tramite l'impiego del falchetto, anche perché il sistema che era stato adottato in precedenza comportava una spesa annua du 15 mila euro. Il nuovo sistema di cattura sembra sia stato utilizzato poche volte tra settembre e novembre 2016 con una spesa di 4 mila euro. Il presidio del territorio si é poi affievolito anche perché la colonia dei piccioni si era spostata da un edificio storico a quello della chiesa barocca di San Filippo>>.
Quello che maggiormente preoccupa è il fatto che gli escrementi dei volatili sono insalubri. Il piccione è portatore di malattie come la malattia di Newcastle, già riscontrata tramite apposite analisi in passato dall'Asur Marche proprio in esemplari presenti a Fossombrone. <<Ci vediamo costretti a pulire ogni giorno il vicolo sul quale si affaccia l'ingresso della nostra abitazione - osserva una signora portavoce di una situazione incresciosa - siamo preoccupati per eventuali conseguenze>>

Tipografia METAURO
stampa digitale
Piccoli e grandi formati
stampati per aziende
cancelleria e prodotti per ufficio
stampa e progettazione grafica
libri ed editoria
0721.714775

Casa viva ARREDA
A PESARO
Via Icaro 19
0721.404172
(Dietro Burger King)

CISL/SANITA': GESTIONE CENTRALISTICA DELLA REGIONE IN STATO CONFUSIONALE

SANT'IPPOLITO - I pensionati della Cisl di Fano riuniti a Sant'Ippolito hanno espresso forte preoccupazione per la situazione del servizio sanitario del territorio provinciale e dello stato confusionale che le diverse delibere regionali hanno determinato in tutte le strutture e hanno chiesto di aprire un confronto con i Sindaci e con i livelli politici e decisionali della Regione Marche.

Nel denunciare, relativamente al territorio costiero, il grave danno causato dalla superficialità con cui si è annunciata, a suo tempo, la costruzione del nuovo nosocomio Marche Nord di cui non si conoscono né il progetto, né tanto meno i tempi per la sua realizzazione ed i relativi finanziamenti, hanno rilevato con preoccupazione i pesanti disagi causati ai Cittadini dalla mancata implementazione e la necessaria razionalizzazione dei reparti e delle strutture ospedaliere di Pesaro e Fano.

Quanto all'entroterra, la mancata realizzazione delle tanto decantate Case della Salute, denominate "Ospedali di Comunità", il cui avvio non è dato conoscere, non ha impedito di tagliare posti letto, a seguito della delibera 1183 che parrebbe sospesa, ma non annullata. ***L'entroterra è stato ulteriormente privato dei servizi più elementari e necessari, continuando a subire un pericoloso svuotamento di offerta sanitaria.***

E' stato ribadito il forte disagio causato dalle liste di attesa, alla soluzione delle quali il decalogo recentemente emanato non è in grado di dare soluzione, unitamente alla disorganizzazione dei servizi e la graduale perdita di fiducia dei Cittadini che nonostante il prodigarsi degli Operatori Sanitari sottoposti a ritmi di lavoro intollerabili, alimenta una pesante mobilità passiva, con ulteriori disagi e costi sia per chi è costretto a rivolgersi fuori regione che per le risorse marchigiane sottoposte ad una vera e propria emorragia verso le regioni limitrofe.

La gestione centralistica della Regione, ha accentuato i processi burocratici e tecnocratici.

Il numero dei posti letto nell'area Vasta 1 deve essere riportato nella media dei posti letto previsti nelle Aree Vasta della Regione Marche

La FNP di Fano ribadisce l'esigenza di aprire un confronto sulla sanità per ottenere risposte alle seguenti domande che da tempo stanno avanzando:

1) Come e quando e con quali risorse si costruirà il nuovo Ospedale Marche Nord?

2) Nel frattempo come si intende organizzare il servizio sanitario nelle due strutture e che soluzione si intende dare al posizionamento dei diversi servizi?

3) Come si intende organizzare il sistema delle reti cliniche, ed il sistema di presa in carico?

4) Che ruolo avranno gli ospedali di Urbino e Pergola e le strutture ospedaliere di Fossombrone, Cagli Sassocorvaro? Perché non viene attuato a Pergola quanto previsto dalle delibere regionali?

5) Quando si concretizzerà l'offerta sanitaria delle case della salute oggi diventate "ospedali di comunità"?

6) Quale dovrà essere il ruolo del privato nella sanità pesarese?

QUI COLLI AL METAURO

Occorre uno strumento di trasparenza capace di rendere intellegibile, anche al semplice cittadino, il bilancio comunale affinché possa comprendere come e perché i suoi soldi vengono utilizzati dalla macchina comunale. commenta Paolo Del Moro candidato sindaco a Colli al Metauro rimasto fuori dalla pubblica assiste.

Confidiamo che il sindaco abbia le idee più chiare sul cosa fare, che ponga rimedio alle dimenticanze estive e che cominci a dare un po' di concretezza ai propositi, andando oltre le operazioni di facciata, che sono di grande impatto sull'immagine come la fontana, i tagli d'erba anche sulle mura, le pulizie generalizzate, ma di scarsa sostanza. Molto astratta è parsa la trattazione della questione sociale, mancando, ad esempio, forme di agevolazione e di sostegno mediante anche l'uso del baratto amministrativo strumenti pur utilizzati altrove anche a livello nazionale.

o del tutto gli strumenti partecipativi promessi e possibili. Dallo streaming, rallentato per problemi tecnico-burocratici alle mozioni popolari, al bilancio partecipato e partecipativo con possibilità di interagire>>. Del Moro contesta anche la designazione del presidente del Consiglio comunale <<nella persona più avversa alla fusione, ma certe "cambiali elettorali" vanno pagate>>.

Riaperto Il Museo della corda e del mattone

TERRE ROVERESCHE Dopo un anno di chiusura al pubblico, fatte salve le prenotazioni, ha riaperto, nel Municipio di Orciano, il museo della corda e del mattone.

Sarà così ogni sabato oltre alle richiese che potranno essere accolte nel corso della settimana. <<Abbiamo riorganizzato in particolare i laboratori didattici - spiega Michele Spadoni che dirige l'Associazione delle Arti di Colli al Metauro e che ha in gestione il museo - in modo da offrire alle scolaresche occasioni uniche per poter vedere come si realizza una corda con la canapa oppure un mattone. ***Sabato 14 un'altra inaugurazione è in programma per il museo del baco da seta e dell'apicoltura a San Giorgio di Pesaro.*** Entro novembre prevediamo di riaprire la biblioteca di Orciano mentre servirà più tempo per riattivare il museo delle terrecotte e della Banda Grossi a Barchi>>. L'operazione in atto avviene d'intesa con il Comune di Terre Roveresche. <<A Orciano abbiamo voluto recuperare la memoria storica delle tradizioni e le attività degli antichi mestieri di cui il paese va fiero>>. Un carrello da fornace, un rotolo di corda ed un attrezzo agricolo sono i tre oggetti simbolo del museo. Nella sala dedicata alla storica fornace sono esposti vari manufatti mentre su un grande schermo vengono proiettate le fasi di lavorazioni del laterizio. In quella sdedicata alla costruzione della corda, ci sono tutti gli strumenti per la lavorazione di tutti i tipi di corde che venivano realizzate con maestria. Occasioni eccezionali per rivivere il passato fatto di lavoro, ingegno e creatività.

CASA DI RIPOSO COMUNALE. LA MINORANZA: <<ALLA STESSA COOPERATIVA SONO ANDATI AFFIDAMENTI DIRETTI PER 720 MILA EURO>>

L'Amministrazione Movimento 5 Stelle a Fossombrone ha raggiunto un altro record negativo (dopo quello della sostituzione di ben 3 segretari in 10 mesi) avendo effettuato proroghe ed affidamenti alla stessa cooperativa, dal luglio 2016 a ottobre 2017, per circa 720 mila euro in violazione della legge vigente.

Gli affidamenti sono stati concessi senza gara o indagini di mercato e riguardano alcuni servizi sociali come integrazione assistenza scolastica handicap, servizio educativo presso asilo nido ed assistenza anziani presso la casa di riposo comunale; per quest'ultimo si è proceduto ad effettuare ben 17 proroghe cambiando continuamente il relativo CIG (codice identificativo della gara).

E' importante sottolineare che fino a maggio 2017 gli affidamenti mensili per la casa di riposo erano di circa € 39.980, mentre nei mesi successivi sono stati ridotti a circa €. 36.000 e tale variazione è avvenuta dopo che la Guardia di Finanza era stata in Comune per acquisisre gli atti relativi a questo servizio.

Alla luce della riduzione si potrebbe ipotizzare che la Giunta Bonci e la Responsabile del Settore dei Servizi Sociali, non avendo fatto la relativa gara di affidamento del servizio prima e di concessione poi, possano aver creato all'ente comunale da luglio 2016 a ottobre 2017 un danno erariale analizzando il "risparmio" degli ultimi affidamenti.

Resta il fatto che alla data odierna la gara per la gestione della casa di riposo non è stata ancora attivata e le proroghe stanno continuando nonostante che sono stati generati dei debiti fuori bilancio(Delibera c.c.nr.31 del 31 luglio 2017) su altri servizi gestisti sempre dalla stessa cooperativa e che nel consiglio comunale del 13 giugno 2017 la maggioranza ha approvato un atto di indirizzo di concessione del servizio.

Durante il Consiglio Comunale del 28 marzo 2017 dietro la specifica denuncia, fatta dalla minoranza consigliare Unione per Fossombrone, indicando che tali affidamenti diretti non erano e non sono regolari perché violano palesemente il codice degli appalti, le Direttive dell'Anac ed il parere del CdS datato 13 febbraio 2017, il Vicesindaco Katia Marcuccini ha dichiarato che le proroghe del servizio nella casa di riposo comunale "G. Castellani" erano note alla Giunta e che condividevano le azioni intraprese dalla Responsabile del Servizio. Da quel Consiglio Comunale di marzo poi l'amministrazione grillina non ha preso alcun provvedimento per sanare l'assurda situazione!

Fossombrone, 9 ottobre 2017
Il Consigliere Comunale
Michele Chiarabilli

SALUTE E BISOGNI TALÈ DEPOSITA UNA MOZIONE <<IMPOSSIBILE OPERARE COSÌ>>

ANCONA ***Difficoltà ad effettuare nuovi inserimenti di ragazzi gravi, perché ad ogni struttura ne sono riconosciuti (e rimborsati, parzialmente) solo 10; e problemi seri a svolgere una completa programmazione educativa e riabilitativa, poiché il 'minutaggio' è limitato.***

Sono due delle grosse criticità che secondo i gestori degli Cser (i centri socio educativi riabilitativi diurni per diversamente abili) scaturiscono dalla delibera di giunta regionale 1331 del 2014, entrata in vigore nel gennaio 2015, che disciplina le tariffe e i tempi delle prestazioni fornite in queste realtà. Di ciò è convinto anche il consigliere regionale Federico Talè, che ha depositato una mozione per impegnare l'esecutivo a rivedere i contenuti della Dgr. <<Molti Cser – argomenta – ospitano un numero di disabili effettivamente gravi superiore a 10, ma poiché la 1331 fissa il limite massimo di 10 gravi per ciascuna struttura, i gestori percepiscono dal Servizio sanitario la quota giornaliera di 43,40 euro solo per 10, mentre per gli altri utenti si devono accontentare di 15,10 euro, che è la somma stabilita per i disabili a valenza prevalentemente sociale, cioè i meno grav>>.

<<Un'altra criticità della 1331 – aggiunge – è l'esiguo tempo giornaliero stabilito per le prestazioni da parte di Oss e educatori, che per i gravi è rispettivamente di 5 e 105 minuti e per gli altri di 5 e 65. Senza tener conto del fatto che poco più di un'ora e mezza di educatore nel primo caso e di un'ora nel secondo non consentono di sviluppare appieno la programmazione educativo-riabilitativa, col rischio di trasformare i centri in strutture puramente assistenziali, ditemi voi come possono bastare 5 minuti di Oss al giorno quando per cambiare un ragazzo in carrozzina bisogna utilizzare il sollevatore e se ne va quasi un quarto d'ora».

Conclude Talè:<<I centri diurni, che nelle Marche sono 65, di cui 19 in questa provincia, svolgono un ruolo importantissimo per la qualità della vita dei nostri ragazzi, e metterli nelle migliori condizioni di operare è un obiettivo che tutti dobbiamo prefiggerci. Per questo, mi auguro che quando la mozione approderà in aula raccolga la massima condivisione.

Si tratta, in estrema sintesi, di un atto che mira a togliere il limite dei 10 disabili gravi per ciascuno Cser, a rimodulare i costi e il minutaggio dell'assistenza in base alle reali esigenze degli ospiti e a prevedere un incremento della quota a carico del Servizio Sanitario. Misure nate dall'ascolto del personale che ogni giorno, all'interno dei centri, si prende cura con competenza e amore di tanti giovani e adulti diversamente abili>>.

Vi aspettiamo in un ambiente completamente rinnovato

Otello

Tutto assolutamente goloso
Colazioni, aperitivi,
torte per ogni occasione,
dolci da forno e pasticceria!

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

FIAT Lancia Alfa Romeo Jeep

SEVEN AUTO

VENDITA E ASSISTENZA SPECIALIZZATA MULTIMARCHE

Elettrauto - Servizio gomme
Pompe e iniezioni diesel e benzina
Installazione impianti metano e GPL
Sostituzione e revisione bombole metano
auto di cortesia - Servizio revisioni DEKRA

Via E. Mattei, 61 - 61034 Fossombrone (PU)
Tel. e Fax: 0721.714272 - 0721.714418 e-mail: sevenautofossombrone@gmail.com

FOSSOCALCIO CADE MA CON ONORE

FOSSOMBRONE Cade in casa il Fossombrone contro un cinico e fortunato Gallo Colbordolo, cui il fischietto aretino Maccarini ha concesso anche troppo (appena due cartellini in un mare di falli).

Cade il Fossombrone, ma onore ai ragazzi che comunque hanno gettato in campo tutte le energie, anche quando è parso evidente che la giornata era di quelle dispari. Dopo le prime schermaglie subito il primo episodio degno di nota, con Belkaid che dal limite sganciava un fendente che andava ad incocciare in pieno il palo a portiere battuto. Era quello il segno del destino amaro, anche perché da parte sua gli ospiti al primo successivo affondo avevano l'abilità di andare in vantaggio con il possente Bartolini, per poi raddoppiare dopo una quindicina di minuti con lo stesso Bartolini, una vera ira di Dio per la nostra difesa. Zero a due e palla al centro, ed ancora un gran diagonale di Belkaid incocciava in pieno lo stesso palo di cui sopra.

Andare al riposo in tale contesto e con il morale a terra è quanto di peggio si possa chiedere, eppure i ragazzi hanno spinto tutta la ripresa alla ricerca della rete che avrebbe riaperto la contesa, senza purtroppo riuscire a violare la porta ospite ed andando infine negli spogliatoi con un due a zero che non racconta tutto quanto visto in campo. Fossombrone ridimensionato dopo che le prime gare avevano fatto balenare scenari di gloria? Assolutamente no, va detto subito ed in chiaro. E' purtroppo la prima sconfitta in campionato, altre ne verranno, eppure lo spirito messo in campo e la trama di gioco fanno sperare in una stagione che possa regalare corpose soddisfazioni, senza contare che poi l'obiettivo principale rimane la salvezza, magari senza soffrire le pene dell'inferno.

Da parte loro i numeri, otto punti nelle prime cinque gare, testimoniano di una buona classifica, che con un pizzico di fortuna e determinazione in più avrebbe anche potuto essere migliore, in questo campionato di "Eccellenza" che mai come quest'anno appare equilibrato ed aperto a tutti i risultati.

Domenica si scende a Chiaravalle per affrontare gli avversari storici della Biagio Nazzaro, fare punti appare possibile ma servirà una bella prestazione e rimanere concentrati per tutti i novantacinque minuti. Tranquilli amici lettori, la prestazione c'è stata anche nonostante il risultato. Seguite i nostri ragazzi, la determinazione con cui stanno affrontando questo campionato merita il tifo migliore, state certi che il Fossombrone Calcio saprà ancora dire la sua in ogni gara.

Francesco Tramontana

PETTO DI POLLO

4 fette di petto di pollo, 4 fettine di prosciutto cotto, 4 sottilette, sale olio pepe e rosmarino.

Fate cuocere in padella le fettine di pollo, aggiustatele di sale e pepe, spolverizzate con gli aghi di rosmarino, copritele prima con il prosciutto poi con la sottiletta, appena si sarà fuso il formaggio irrorate con un filo di olio e servite subito.

Bocciofila Inizia bene La nuova stagione

A Loreto ottimo quinto posto tra i big delle bocce nella gara nazionale di Cat A A1 di Fabio Battistini che sta crescendo sempre più come atleta in grado di confermare doti non comuni. Che la sua sia la stoffa del campione é un dato di fatto tanto da essere sempre fra i migliori d'Italia. Promettente inizio di annata. Non c'è male! Sabato 7 ottobre nono posto a Lucrezia nella gara regionale a coppia di Michele Marcuccini e Giuliano Rossetti. Anche per loro bella partenza. Complimenti da parte di tutti i bocciofili.

Club Alpino Italiano
Sezione Montefeltro
Gruppo Fossombrone

FOSSOMBRONE IN CAMMINO 2017

Passeggiate della salute

Tutti i mercoledì
alle ore 20
ritrovo
nei giardini
pubblici
Viale Cairoli

Iniziativa aperta
a tutti i cittadini.

L'adesione all'attività
é su base volontaria
libera e gratuita

OTTOBRE: 18 - 25
NOVEMBRE: 8-15-22-29
DICEMBRE: 6-13-20